

GRANDI PIANISTI

L'apostolato lisztiano di Leslie Howard **36**

di Riccardo Risaliti



FRANZ LISZT

Una musica ad alta tensione spirituale **42**

di Carlo Piccardi

Liszt a Londra I giudizi del critico Chorley **46**

di Michael Aspinall

GUSTAV MAHLER

La Nona Sinfonia e l'Adagio della Decima **50**

di Riccardo Cassani

RUBRICHE

7 Editoriale

8 Indice delle recensioni

10 Recite, Recital, Concerti

12 Dalla platea

Le recensioni di concerti e spettacoli a Asciano, Bucarest, Castelmuzio, Dobbiaco, Locarno, Milano, Perugia, Piana, Ravello, San Sebastián, Stresa, Taormina, Torino, Torre del Lago, Verbier

22 Letture musicali

24 Attualità

24 Intervista al Duo Acoleo

26 Intervista a Saimir Pirgu

28 La polemica di Andrea Bambace

30 Ci hanno lasciato

32 Vetrina CD

54  I dischi 5 stelle del mese

55 Le recensioni di MUSICA

93 Etichette e distribuzione

96 Abbonamenti

Hanno collaborato a questo numero: Michael Aspinall, Andrea Bambace, Carlo Bellora, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Vera Brentegani, Roberto Brusotti, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Luca Ciammarughi, Giuseppe Clericetti, Benedetto Ciranna, Roberto Codazzi, Umberto Garberini, Gianni Gori, Stephen Hastings, Marco Leo, Mario Marcarini, Gianluigi Mattiotti, Alberto Mattioli, Dario Miozzi, Maurizio Modugno, Aldo Nicastro, Stefano Pagliantini, Giuseppe Pennisi, Carlo Piccardi, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Riccardo Rocca, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Giovanni Andrea Sechi, Luca Segalla, Franco Soda, Alessandro Taverna, Lorenzo Tozzi, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Giovanni Vitali, Adriana Zecchini, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini

redazione, direzione, amministrazione, pubblicità:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
www.rivistamusica.com
e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:
Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN
Via G. Carcano 21 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337
reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005
spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl**
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
info@zecchini.com - www.zecchini.com



Rivista di cultura musicale e discografica fondata nel 1977

direttore responsabile: **Stephen Hastings**

ufficio abbonamenti: **Adriana Zecchini**

segreteria e amministrazione: **Sonia Severgnini**

prestampa: **Datacompos srl - Via Tonale, 60**
21100 Varese - Tel. 0332 335606
Fax 0332 331013 - info@datacompos.com

stampa: **Reggiani S.p.A.**
Via Alighieri, 50 - Brezzo di Bedero (Va)

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Foto: Archivio rivista MUSICA (copertina Liszt, 31, 38-40, 46, 49, 56, 60, 63, 76, 80, 89), Andrea Bambace (28a), Fadil Berisha (26b), Alberto Bortoluzzi (73), Paolo Cabalisti (29a), Concorso Tebaldi (29b), DG/Ken Howard/Metropolitan Opera (24a), Guillaume Eymard (0), Salwa Duaibis (26a), Emi (25), Mark Harrison (84), Los Angeles Philharmonic (78), Luc Detours (68), Daniele Macca (copertina Duo Acoleo, 24b), Robert Meo (74), Aline Paley (14), Gianluca Platania (12), Quincena Musical San Sebastián (16), Scholzhootspeople (27), Sheila Rock (10), Sim Canetty Clarke (72), Sinyus fotografia (30a), Sony Classical (30b), Jason P. Talby (copertina Howard, 5, 36), Jan Vermeulen (86)

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito <http://www.mobile-barcode.com/qr-code-software>. In questo modo potrai collegarti al sito di MUSICA per tenerti aggiornato sulle novità e abbonarti in modo semplice, direttamente da tuo telefono anche in PDF. www.rivistamusica.com





Sono passati duecento anni dalla sua nascita e siamo ancora qui a domandarci, incerti, quale peso avesse nella storia della musica. Non che le valutazioni di merito siano mai definitive, ma la coesistenza, in Liszt, del grande virtuoso (con tutto ciò che comportò in termini di clamore mondano) col grande compositore (sempre più votato alla spiritualità) sembra metterci ancora in imbarazzo. Come se l'impareggiabile eccellenza del primo fosse resa sospetta dal suo manifestarsi al meglio attraverso composizioni proprie. O come se la carica innovativa del secondo venisse banalizzata dalle imprese spettacolari del pianista. Il problema sta sempre nella nostra volontà – tanto ottusa quanto spietata – di etichettare il mondo che ci circonda invece di accoglierlo per quello che è. Sarebbe bello se accettassimo fino in fondo l'idea che la creatività musicale possa esprimersi tanto attraverso la composizione quanto per mezzo del gesto esecutivo, e che queste due dimensioni parallele possano avere un rapporto reciproco molto fecondo.

Molte informazioni sul pianista Liszt sono deducibili infatti dall'analisi delle sue composizioni. Ma ciò non rende meno preziose le testimonianze di coloro che furono effettivamente presenti ai suoi recital, come il grande critico inglese Chorley, le cui recensioni vengono riproposte qui – nell'articolo di Michael Aspinall – per la prima volta dopo centosessant'anni. Carlo Piccardi invece ci fa comprendere quanto fosse visionario e audace il Liszt compositore, mentre il pianista australiano Leslie Howard – nell'intervista di Riccardo Risaliti – ci insegna che il primo passo (ma solo il primo, aggiungo io) nel recupero della poetica lisztiana dovrebbe essere un grande rispetto per il segno scritto; quella stessa serietà filologica che caratterizza da tempo il nostro approccio a Beethoven. Su MUSICA sono state raccontate, nel corso dei decenni, tutte le tappe dell'integrale pianistica di Liszt realizzata da Howard per la Hyperion: una di quelle imprese lungimiranti che hanno dato lustro culturale (ma anche solidità economica) alla casa inglese.

Continueremo ad occuparci di Liszt sul prossimo numero della rivista (con un'intervista a Michele Campanella, il cui libro dedicato al compositore viene recensito qui). Si conclude invece questo mese la panoramica discografica delle sinfonie di Mahler realizzata da Riccardo Cassani. Torneremo però a proporvi, nei mesi a venire, altre guide sintetiche a un repertorio sonoro tanto sterminato quanto disorientante a causa dell'ampiezza delle scelte possibili. Guide necessarie perché la ricchezza dell'offerta non ci impedisca di comprendere quanto siamo privilegiati ad avere a disposizione soluzioni interpretative così differenziate per il grande repertorio: più di centovent'anni di incisioni sonore (a partire dai cilindri realizzati da Julius Block in Russia nel 1890) di catturante contenuto musicale.



Stephen Hastings